

**SUB - AMBITO 7. Il massiccio del Monte Penna e del monte Civitella**




Territori appartenenti ai Comuni di: *Castell'Azzara* e *Sorano*  
Ambito di riferimento del PIT: *Amiata*







**SEZIONE 1 DESCRIZIONE E INTERPRETAZIONE DEI CARATTERI PAESAGGISTICI**

<b>Caratteri del paesaggio</b>	<b>Documentazione fotografica</b>
<p>L'ambito include i territori montani dei comuni di Castell'Azzara a nord e di Sorano a sud.</p> <p>La morfologia è dominata da un sistema montuoso con altimetrie non superiori ai 1100 metri costituito dal Monte Penna e dal Monte Civitella a nord e dal Monte Chiuso e dal Monte Elmo a sud.</p> <p>Gran parte di questo sistema è incluso nella Riserva naturale del Monte Penna a sua volta parte del SIR 120 Monte Penna, Bosco della fonte e Monte Civitella.</p> <p>Il territorio risulta connotato dalla massiccia presenza dei boschi di particolare rilievo paesaggistico ed ambientale caratterizzati da cerro in purezza, faggio in purezza e bosco misto di latifoglie decidue governate ad alto fusto. Intorno a Selvena, a Castell'Azzara e Montevituzzo le aree boscate costituiscono bene di uso civico di notevole estensione.</p> <p>Il corso d'acqua principale è rappresentato dal Torrente Stridolone e dal sistema di fossi affluenti, tra cui in particolare il Fosso S. Angelo che mantiene elevati livelli di qualità delle acque con positive ricadute sugli ecosistemi.</p>	<p><b>Elementi costitutivi naturali</b></p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div data-bbox="1003 373 1496 746">  <p>1. Il monte Elmo</p> </div> <div data-bbox="1503 373 1995 746">  <p>2. La Riserva Naturale del Monte Penna.</p> </div> </div> <div style="margin-top: 20px;"> <div data-bbox="1003 794 1496 1168">  <p>3. Il monte Civitella</p> </div> </div>



La presenza di prati e seminativi è limitata alle aree agricole poste alla base dei rilievi in adiacenza alla strada provinciale che circonda il sistema montuoso.

Il sistema insediativo di matrice rurale è estremamente rarefatto, le case sparse si distribuiscono lungo la strada provinciale; gli unici aggregati sono rappresentati da Querciolaia di sopra e da Poggio della Vecchia.

***Elementi costitutivi antropici***



4-5. Il territorio rurale intorno a Selvena



6. Querciolaia di sopra



7. Poggio della Vecchia

Il sistema insediativo principale è costituito da Castell'Azzara e dalla frazione di Selvena.

Lo sviluppo dei due centri è riconducibile all'economia legata allo sfruttamento delle risorse minerarie presenti in questo territorio e che ha rappresentato nei secoli una delle principali fonti di reddito insieme alla pastorizia.

Il territorio di questo ambito, così come quello del Monte Civitella, è fortemente caratterizzata dalla presenza di aree minerarie che hanno lasciato nei secoli numerosissime testimonianze ( Miniera delle solforate, Miniera del Siele, Miniera Dainelli, Miniera del Cornacchino, Miniera del Morone).

Il complesso delle miniere che si estende tra Sorano e Castell'Azzara costituisce una porzione di un più ampio sistema che abbraccia l'intera area Amiatina. I siti minerari si collocano in un ambiente boscato ad alto grado di naturalità e si connettono alla viabilità principale attraverso una rete di percorsi, per lo più non asfaltati, di modesta capacità.

In particolare si trova in questo ambito la Miniera del Cornacchino posta sul versante meridionale del Monte Penna, attiva fin dall'epoca medievale ha iniziato la vera e propria attività industriale alla fine dell'ottocento ed è rimasta in attività per l'estrazione del cinabro fino agli anni Trenta del secolo scorso.

Il nucleo antico di Castell'Azzara ha avuto origine da una fortezza realizzata nel XIII secolo per volontà dei Conti Aldobrandeschi, al confine dei loro possedimenti tra il torrente Paglia e la via Francigena. La rocca ha rappresentato l'elemento intorno a cui si è poi originato il borgo residenziale.

Nel XIX secolo il centro si è sviluppato in relazione alla presenza delle attività minerarie legate allo sfruttamento dei giacimenti di mercurio e cinabro.

A testimonianza della presenza industriale restano alcuni edifici realizzati dalla Società Monte Amiata che ha gestito le più importanti miniere dell'area Amiatina, tra questi l'ambulatorio medico (1926-1929), l'asilo monumento (1925-1929) concepito sia come asilo che come monumento ai caduti.

### **Insedimenti e infrastrutture**



1 Castell'Azzara. La via di accesso al centro storico



2-4 Centro storico di Castell'Azzara

Selvena costituisce l'altro nucleo di servizio all'attività mineraria. Di matrice probabilmente rurale, come testimoniano gli edifici più antichi generalmente in pietra ed in posizione non allineata ai principali assi viari, il nucleo si è consolidato a seguito della presenza dell'attività mineraria. Anche a Selvena sono presenti testimonianze del suo ruolo di centro di villaggio minerario, tra questi: l'asilo nido Rosselli (1929) ed alcuni esempi di edilizia residenziale costruita negli anni '20 come le case per impiegati (due villini bifamiliari) e le case per operai.



5. L'abitato di Selvena



6. L'asilo Rosselli di Selvena



7. Selvena



**SEZIONE 2 RICONOSCIMENTO DEI VALORI**

<b>Componenti</b>	<b>Valori relativi alla qualità ambientale</b>	<b>Valori storico-culturali</b>	<b>Valori estetico-percettivi</b>
<i>Elementi costitutivi naturali (geomorfologia, idrografia naturale, vegetazione)</i>	<p><b>Zona sita nel comune di Castell'Azzara D.M. 01/07/1967</b></p> <p>La bellissima pineta a nord dell'abitato - costituisce un elemento di notevolissimo valore naturale sia per l'andamento ascendente del terreno che sale sulle alte pendici del monte Civitella, sia per il folto ed esteso gruppo di pinus nigra in età adulta che spicca col suo colore violento nel paesaggio circostante formato da rocce carsiche di colore grigio.</p> <p>Il sistema ambientale della Riserva Naturale del Monte Penna coincidente in larga parte con i beni di uso civico e compreso nel SIR 120 Monte Penna, Bosco della fonte e Monte Civitella, in cui sono presenti emergenze naturalistico-ambientali quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- praterie dei pascoli (ora in stato di abbandono),</li> <li>- boschi misti di latifoglie,</li> <li>- doline, cavità carsiche, affioramenti rocciosi.</li> <li>- cospicue colonie di chiroterri.</li> </ul> <p>Di grande interesse naturalistico è il bosco della Fonte, sul Poggio della Vecchia, costituito da formazioni miste di acero campestre, acero trilobo, acero montano e acero obtusatum.</p>		<p><b>Zona sita nel comune di Castell'Azzara D.M. 01/07/1967</b></p> <p>La pineta a nord dell'abitato inserita nel contesto carsico del Monte Civitella determina un quadro panoramico di mirabile bellezza, costituendo una quinta alla visione dell'antico centro che domina l'ondulata pianura sottostante, quadro godibile dai percorsi stradali della zona e da numerosi punti dell'abitato</p>
<i>Elementi costitutivi antropici (idrografia artificiale, paesaggio agrario e forestale storico, paesaggio agrario e forestale moderno)</i>			

<p><i>Insedimenti e infrastrutture (insediamenti storici, insediamenti moderni, viabilità e infrastrutture storiche, viabilità e infrastrutture moderne)</i></p>		<p>La Rocca ed il centro storico di Castell'Azzara.                  Gli elementi di archeologia industriale relativi alle aree minerarie.                  Gli edifici di servizio alla popolazione, realizzati dalle compagnie minerarie a Selvena e Castell'Azzara, testimonianze del ruolo di villaggio minerario con grande valore identitario.</p>	<p>La strada provinciale che da Selvena raggiunge Castell'Azzara circondando l'intero perimetro del massiccio Civitella-Elmo presenta un elevato carattere di panoramicità in quanto si aprono ampie visuali sia verso la Val di Paglia fino a Radicofani che verso Sorano e il Lazio, Pitigliano e le colline dell'Albegna</p>
--	--	--	---

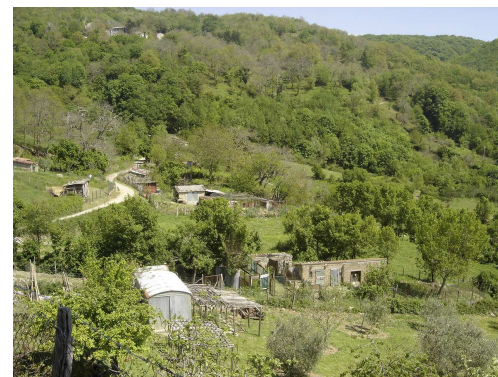
### SEZIONE 3 RICONOSCIMENTO DEGLI ELEMENTI DI DEGRADO E DEI RISCHI PER IL PAESAGGIO

	<b>Siti ed aree e degradate</b>	<b>Rischi di compromissione dei valori del paesaggio</b>
<p><b>Aree Galasso</b></p>	<p>Non rilevati</p>	<p>Non rilevati</p>
<p><b>Aree 1497</b></p>	<p>Non rilevati</p>	<p>Non rilevati</p>
<p><b>Paesaggio urbano ed extraurbano.</b></p>	<div data-bbox="533 738 1025 1114" data-label="Image"> </div> <p>Il viadotto ai piedi del nucleo rappresenta un elemento di forte impatto visivo che compromette la percezione del nucleo storico di Castell'Azzara</p>	<p>Non si evidenziano nell'ambito di paesaggio rischi di compromissione di particolare rilevanza, tuttavia la scarsa qualità degli edifici, siano essi concentrati nei nuclei che sparsi nel territorio rurale, e l'assenza di regole insediative nella crescita dei nuclei esistenti possono incidere negativamente sulla qualità paesaggistica.                  In particolare le aree produttive poste ai piedi di Castell'Azzara presentano una scarsa qualità edilizia e degli spazi liberi.</p> <div data-bbox="1305 938 1798 1313" data-label="Image"> </div> <p>Insedimenti artigianali sotto Castell'Azzara</p>





L'area dell'ex mattatoio



Il proliferare di piccoli annessi realizzati con materiali precari può compromettere la qualità delle aree a margine dell'abitato di Selvena

## Provincia di Grosseto

## A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

codice	D.M. – G.U.	denominazione	comune	superficie (ha)	territori della Toscana (Atlante dei paesaggi)	tipologia art. 136 D.Lgs.42/04			
9053106	D.M. 01/071967 G.U.n.183 del 1967	Zona sita nel comune di Castell'Azzara	Castell'Azzara	8,77	Amiata Colline dell'Albegna	a	b	c	d
<b>motivazione</b>	La zona predetta ha notevole interesse pubblico perché - formata da una bellissima pineta a nord dell'abitato - costituisce un elemento di notevolissimo valore naturale sia per l'andamento ascendente del terreno che sale sulle alte pendici del monte Civitella, sia per il folto ed esteso gruppo di pinus nigra in età adulta che spicca col suo colore violento nel paesaggio circostante formato da rocce carsiche di colore grigio, determinando un quadro panoramico di mirabile bellezza, costituente una quinta alla visione dell'antico centro che domina l'ondulata pianura sottostante, quadro godibile dai percorsi stradali della zona e da numerosi punti dell'abitato								

## B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

## B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

	elementi di valore	permanenza dei valori – elementi di degrado
<b>morfologia</b>	Rocce carsiche di colore grigio	Ondulata pianura Permanenza del valore del rilevato che sale verso le pendici del Monte Civitella, con rocce carsiche di color grigio, dominante, insieme all'antico centro abitato, l'ondulata pianura circostante
<b>idrografia naturale e antropica</b>		
<b>mosaico agrario</b>		
<b>elementi vegetazionali</b>	Folto ed esteso gruppo di pinus nigra in età adulta	Permanenza del valore della folta ed estesa pineta di pinus nigra in età adulta. In alcuni tratti è stata riscontrata la presenza di piccole discariche. In alcuni tratti va eseguita adeguata manutenzione della pineta
<b>sistema insediativo</b>	Valore panoramico dell'antico centro di Castell'Azzara (non incluso nella zona vincolata)	Permanenza del valore del bene vincolato che costituisce una quinta scenica, e una ricca area verde a servizio dell'antico centro di Castell'Azzara (fuori vincolo)
<b>sistema della viabilità</b>		
<b>visuali panoramiche ("da" e "verso")</b>	Visuali "verso" la zona (costituente una quinta alla visione dell'antico centro) godibili dai percorsi stradali e da numerosi punti dell'abitato	Numerose visuali panoramiche dalle quali si apprezza la pineta come sfondo dell'abitato, sia dai percorsi stradali, sia dall'interno del paese. Nuove costruzioni o ristrutturazioni con sopraelevazioni a ridosso dell'area vincolata limitano in alcuni tratti la visuale della pineta. Numerosi attraversamenti di linee elettriche aeree costituiscono un elemento di disturbo alle visuali panoramiche.



## B2. Elementi rilevati ad oggi

	<b>elementi di valore</b>	<b>elementi di rischio</b>
<b>Elementi costitutivi naturali</b>		
geomorfologia	La zona si trova sul versante nord orientale del gruppo del Monte Civitella, una serie di giganteschi massi calcarei coperti da un fitto bosco, in cui sono frequenti fenomeni di carsismo con doline, inghiottitoi e caverne. La particolare struttura geomorfologica rende l'area ricca di sorgenti.	Gli elementi di rischio sono legati essenzialmente alla pendenza talora elevata della superficie topografica e alla presenza di vuoti nel terreno di origine carsica.
Idrografia naturale	a parte la ricchezza di sorgenti non si rilevano elementi idrografici di valore	non si notano elementi idrografici di rischio
vegetazione	Pineta di pinus nigra di età adulta di grande valore naturalistico ed estetico percettivo.	Rischi connessi ad una non adeguata manutenzione della pineta e non adeguata protezione e prevenzione incendi
<b>Elementi costitutivi antropici: territorio aperto</b>		
Idrografia artificiale		
Paesaggio agrario storico		
Paesaggio agrario moderno		
<b>Elementi costitutivi antropici: Insedimenti e viabilità</b>		
Insedimenti storici	L'area vincolata si trova a margine del centro abitato di Castell'Azzara, al quale fa da sfondo. Nucleo storico di datazione incerta nasce come castello su un alto dirupo e si sviluppa lungo le direttrici viarie.	Rischi connessi ad eventuali ristrutturazioni non consone o espansioni edilizie al margine dell'area vincolata.
Insedimenti moderni	Riserva naturale del Monte Penna istituita nel 1996: area protetta da leggi regionali e comunitarie.	
Viabilità storica	Strade di collegamento alla montagna e alla valle	
Viabilità moderna e contemporanea	Nel territorio numerosi percorsi storici corrispondono alle attuali infrastrutture di maggior percorrenza e mantengono un elevato valore panoramico	
Visuali panoramiche ("da" e "verso")	Numerose visuali panoramiche dalle quali si apprezza la pineta come sfondo dell'abitato, sia dai percorsi stradali, sia dall'interno del paese. Le visuali hanno notevole valore naturalistico ed estetico percettivo	Nuove costruzioni o ristrutturazioni con sopraelevazioni a ridosso dell'area vincolata potrebbero limitare in alcuni tratti la visuale della pineta. Il proliferare di attraversamenti di linee elettriche aeree può costituire un elemento di disturbo alle visuali panoramiche.

## C) INDIRIZZI DI TUTELA E RIQUALIFICAZIONE

<b>proposte di razionalizzazione dei confini</b>	
<b>proposte di inclusione di nuove aree</b>	
<b>indirizzi per la tutela dei valori riconosciuti</b>	<p>Regolamentazione dell'attività edilizia ai margini del vincolo, anche attraverso l'inserimento del concetto di qualità architettonica nei regolamenti edilizi comunali sia per il recupero dei fabbricati esistenti, sia per la realizzazione di nuove costruzioni.</p> <p>Criteri per la gestione forestale delle aree pinetate, compresi piani operativi antincendio, da revisionare periodicamente.</p> <p>Mantenimento dei varchi pubblici di penetrazione all'area pinetata, e delle visuali all'interno del paese dalle quali si possa godere del bene soggetto a vincolo.</p>
<b>indirizzi per il recupero e la riqualificazione delle aree degradate</b>	